



| LA CITTÀ CHE CAMBIA |

Tari, ora pagano anche i ministeri

L'Ama recupera 26 milioni di arretrati. Il Pd: stop agli stipendi d'oro dei manager



Ministeri, strutture militari e uffici: gli accertamenti del Campidoglio hanno scoperto che tra i primi utenti morosi c'erano pezzi della pubblica amministrazione: recuperati 26 milioni su 34. E intanto il Pd chiede: stop agli stipendi d'oro dei manager
Servizio all'interno

I CONTI IN ROSSO

Tari, ministeri grandi evasori

Recuperati dall'Ama 26 milioni di bollette non pagate

La classifica
dei morosi:
Interno,
Comunicazioni
e Salute



di FABIO ROSSI

I "grandi evasori" della Tari? Sono ministeri, strutture militari e altri organi della pubblica amministrazione, che spesso sono indietro con i pagamenti da diversi anni (e milioni di euro). In testa i dicasteri dell'Interno e delle Comunicazioni, che avevano superato quota quattro milioni di euro (a testa) di bollette scadute. Soltanto nell'ultimo anno, da settembre 2009 a oggi, sono stati quasi 26 i milioni di arretrati della tariffa rifiuti recuperati dall'Ama, nel-

l'ambito di una campagna promossa dal Campidoglio per colmare i "buchi neri" nella contabilità dell'azienda e (possibilmente) limitare i rincarari per i cittadini romani.

Le somme di questa prima fase della campagna anti-evasione sulla Tari sono state tirate in una seduta congiunta delle commissioni consiliari bilancio e ambiente. «Il dato più importante è che queste somme recuperate dall'Ama sono soldi ri-





sparmiati per le famiglie romane - spiega Federico Guidi, presidente della commissione bilancio - va ricordato, infatti, che eventuali somme mancanti per coprire il costo del servizio, dovute a mancati incassi, dovrebbero essere compensate "spalmandole" su tutte le bollette, che quindi diventerebbero più salate».

Al 30 settembre 2009, secondo i dati dell'amministrazione comunale, le 26 "utenze non domestiche" finite nel mirino dell'Ama avevano bollette arretrate per 34 milioni di euro: cifra considerevole, soprattutto in tempi di vacche magre. Detto dei ministeri delle Comunicazioni e dell'Interno (quest'ultimo ha interamente saldato il debito), il terzo posto, nella classifica dei pagamenti arretrati, spetta al ministero della Salute.

Il dicastero dell'Eur, peraltro, è anche il debitore più "irriducibile" dell'Ama: se a settembre 2009 i suoi arretrati ammontavano a 3,4 milioni di euro, adesso sono scesi appena a 3,2. Complessivamente, però, i vari uffici della pubblica amministrazione hanno ancora arretrati per 8,7 milioni di euro. «È sicuramente una svolta positiva per l'Ama - osserva Andrea De Priamo, presidente della commissione capitolina ambiente - In due anni è stata messa in campo un'azione molto forte di recupero degli arretrati, cosa che non era mai stata fatta in precedenza».

Dopo il primo monitoraggio degli arretrati, che ha interessato 1.200 utenze, adesso Campidoglio e Ama stanno per lanciare la seconda fase del recupero della Tari: questa volta, sotto la lente d'ingrandimento degli ispettori finiranno soprattutto gli studi professionali e gli edifici dell'Ater. Obiettivo: recuperare 30 milioni di euro e ridurre così il deficit dell'azienda, evitando che ricada sulle spalle dei romani. A dare il buon esempio, però, devono essere innanzi-

tutto le istituzioni. Proprio quelle che, invece, presentavano i debiti più cospicui con l'Ama.

Pochi giorni fa, sull'argomento era intervenuto anche Gianni Alemanno. «Ho pregato l'amministratore delegato di Ama perché faccia un sollecito molto forte ai partiti che hanno arretrati rispetto alla tariffa rifiuti - aveva detto il sindaco - È molto importante perché i cittadini pagano, così come le imprese, e i partiti devono dare l'esempio. Faremo una verifica dei dati e se qualcuno non pagherà lo porteremo all'attenzione dei cittadini». Per il momento, a non pagare erano ministeri, strutture militari e uffici. Per quanto riguarda i partiti, si attendono notizie. Sperando che, almeno loro, diano veramente l'esempio.

FEDERICO GUIDI (commissione bilancio)

«Sono soldi risparmiati per le famiglie romane»

CAMPAGNA ANTI-EVASIONE

*I prossimi obiettivi:
case Ater e
studi professionali
per altri 30 milioni*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In alto,
mezzi
dell'Ama
in piazza
di Spagna;
a fianco,
l'elenco
dei
ministeri e
delle altre
strutture
pubbliche
in ritardo
nei
pagamenti
della Ta.Ri.,
secondo
i dati
del
Comune di
Roma

GLI ARRETRATI DELLA TA.RI.

FAO - FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATI	0,00	0,00
MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	620.426,74	0,00
MINISTERO POSTE E TELECOMUNICAZIONI	4.170.456,77	1.153.122,38
MINISTERO INTERNO DIPARTIMENTO DELLA PS	4.006.271,70	0,00
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	2.939.581,38	1.318.270,88
MINISTERO DELLA SALUTE	3.469.174,69	3.224.914,88
MINISTERO TRASPORTI	2.907.314,23	294.512,30
MINISTERO DIFESA COMMISSERVI	1.701.754,44	357.310,91
MINISTERO LAVORI PUBBLICI	1.992.827,77	1.996.116,69
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	25.165,81	0,00
MINISTERO DEI TRASPORTI OFF. PROV. M.C.T.C.	1.038.589,17	0,00
CORTE D'APPELLO DI ROMA	1.236.873,15	0,00
MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE	1.082.272,81	0,00
SCUOLA TECNICA DI POLIZIA - ROMA	1.249.363,10	0,00
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	1.221.856,87	0,00
MIN. DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E	1.185.637,01	0,00
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - TRIBUNALE DI	970.718,04	0,00
MINISTERO DELL'INTERNO	812.790,35	0,00
MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER	509.696,82	0,00
MIN. LAV. E PREV. SOC. DIREZ. GEN. AA GG E PER	781.913,85	432.059,32
MINISTERO FINANZE - SERVIZIO CONSULTIVO ED	644.461,98	0,00
MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO	145.294,19	0,00
LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI	584.327,02	0,00
COMANDO REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINI	700.387,66	0,00
COMANDO MARINA MILITARE ROMA	0,00	0,00
COMANDO SCUOLE DELLA MOTORIZZAZIONE DI V	0,00	0,00
	34.007.161,55	8.776.307,34